



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÁ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE PESCA DI SUPERFICIE Circolari nº 113-114 Prot. n. 3647/CDS/av

Roma, 24 settembre 2020

- Presidenti Provinciali F.I.P.S.A.S

- Società Organizzatrice

- Giudice di Gara

LORO SEDI

Oggetto: Campionato Italiano di Long Casting ctg Rotante 2020 Campionato Italiano di Long Casting per Società 2020

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale di Long Casting ctg Rotante 2020 e del Campionato Italiano di Long Casting per Società 2020 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con preghiera di trasmissione alle Società interessate di propria competenza territoriale affinché informino gli Atleti aventi diritto.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
IL SEGRETARIO GENERALE
Barbara Durante



C.I.P.S. C.ON.I. C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA

Settore Pesca di Superficie

CAMPIONATO ITALIANO DI LONG CASTING 2020

100 g - 125 g - 150 g - 175 g - Assoluto

CAMPIONATO ITALIANO DI LONG CASTING PER SOCIETA' 2020 Coltano (PI) 19-22 Novembre 2020

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Considerate le caratteristiche dell'agente virale SARS-CoV-2, modalità di trasmissione ed i sintomi rilevati ed in valutazione del rischio al quale si sottopone un atleta che svolge attività sportiva agonistica di pesca di superficie, il Comitato di Settore Pesca di Superficie ha individuato delle misure di prevenzione protezione atte contenere il rischio stesso durante а competizione sportiva.

- Art. 1 DENOMINAZIONE La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "Campionato Italiano Individuale di Long Casting (Assoluto, 100 gr. 125 gr. 150 gr. 175 gr.) che si svolgerà presso il campo di Lancio Tecnico Mario Filidei a Coltano (PI) dal 19 al 22 novembre 2020.
- Art. 2 ORGANIZZAZIONE Per l'organizzazione la Federazione si avvale della collaborazione della società Top Casting Toscana ASD. Compete agli organizzatori richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSAS è sollevata da ogni qualsiasi responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare.

Tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopraccitate.

- Art. 3 PARTECIPANTI Al Campionato Italiano 2020 saranno ammessi i primi 40 Atleti della Classifica della Coppa Italia 2019, redatta in base alle manifestazioni svolte dal 2 Ottobre 2018 al 31 Dicembre 2019 (in caso di rinuncia di uno o più Atleti si procederà al ripescaggio dalla Classifica Nazionale, ma non oltre il 60° posto). Tutti i concorrenti devono essere tesserati alla FIPSAS ed iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli stessi inoltre, dovranno:
 - essere in possesso di Tessera Federale valida per l'anno in corso; di validità;
 - essere in possesso di Tessera Atleta valida per l'anno in corso.

Tutti i documenti descritti dovranno essere presentati a richiesta degli Ufficiali di Gara.

E' fatto divieto alle Società affiliate ed ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di associazioni non riconosciute dal CONI ed è comunque vietato, senza la preventiva autorizzazione della FIPSAS, indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

Art. 4 - CAMPO DI GARA - La manifestazione si svolgerà nel campo di Lancio Tecnico di Castel Volturno.

Il campo di lancio sarà formato da un cono con apertura angolare di 30° e deve avere una lunghezza minima di 250 metri.

Il cono deve essere delimitato da due linee laterali e deve, altresì, essere evidenziato con una ulteriore linea direttrice centrale di lancio.

Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici alla distanza massima di 20 metri l'una dall'altra a partire da 150 metri fino ai 250 metri compresi. Ai fini dell

misurazione dei lanci devono essere tracciati per tutta la larghezza del cono alcuni semicerchi per indicare la misura alla quale sono posti.

Il campo deve essere completato con una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale i concorrenti transiteranno prima di effettuare il lancio in modo tale da consentire al Direttore di Gara ed al Giudice di Gara le necessarie operazioni di controllo.

La pedana di lancio dovrà avere una larghezza di metri 3,00 e deve essere posta a 90 gradi rispetto all'asse del cono. La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio, ma che abbia superato di almeno un grado la bisettrice dei 90 gradi rispetto la direttrice di lancio, in direzione frontale rispetto alla pedana di lancio. Prima dello spostamento tutti i concorrenti devono avere eseguito lo stesso numero di lancio.

Art. 5 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni, da effettuare con il modulo specifico allegato, dovranno essere trasmesse, tramite il Delegato Provinciale di appartenenza, alla FIPSAS – Settore Pesca di Superficie – Viale Tiziano 70 – 00196 Roma, tramite mail <u>iscrizioni@fipsas.it</u> con oggetto "Campionato Italiano Long Casting" **entro e non oltre il 30 ottobre 2020.**

Copia del modulo d'iscrizione, unitamente al contributo di partecipazione di **Euro 40,00**, dovrà essere inviata, entro il predetto termine, alla società organizzatrice <u>abanchini@yahoo.it</u> come indicato nel modulo di iscrizione.

NON VERRANNO ACCETTATE ISCRIZIONI ESEGUITE CON ALTRE MODALITA' OPPURE OLTRE IL PREDETTO TERMINE. LE ISCRIZIONI SI INTENDONO VALIDE SOLO DOPO AVER EFFETTUATO IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE. La mancata partecipazione al Campionato, quale sia il motivo, non da diritto al rimborso dei contributi versati. È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione.

- **Art. 6 OPERAZIONI PRELIMINARI -** Le operazioni preliminari, che avverranno dalle ore 08:00 del giorno 19 novembre 2020 presso il campo di gara, consisteranno nella:
 - verifica della posizione federali dei partecipanti;
 - compilazione delle batterie di lancio per estrazione dei concorrenti.

Alle stesse sarà presente il Giudice di Gara ed il Direttore di Gara e vi potranno assistere rappresentanti dei concorrenti in qualità di osservatori.

Art. 7 - RADUNO - Tutti i concorrenti dovranno trovarsi, a disposizione del Direttore di Gara alle ore 07:20 del giorno previsto per lo svolgimento della gara presso il campo di lancio.

I concorrenti che non si presentano al momento del raduno, ovvero che non abbiano provveduto a comunicare un eventuale ritardo anche a mezzo di telefono o fax, saranno esclusi dal Campionato.

In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'orario per il raduno dei concorrenti potrà subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento, che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere ed osservare.

Il Giudice di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'ora di raduno.

Art. 8 - INIZIO E TERMINE DELLA GARA - Premesso che ogni gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti e termina dopo la cerimonia di premiazione, le singole prove avranno inizio alle ore 8:30 circa dei giorni dal 19-22 novembre.

Il Campionato si articolerà nel modo seguente:

 Ogni concorrente avrà a disposizione complessivamente un massimo di 20 lanci così distribuiti:

dtd	n° lanci	cl. piombo	nylon in bobina	shock leader
19/11	5	175 gr	diam 0.35 mm	diam. 0.75mm
20/11	5	150 gr	diam 0.31 mm	diam. 0.75mm
21/11	5	125 gr	diam 0.28 mm	diam. 0.65mm
22/11	5	100 gr	diam 0.25 mm	diam. 0.65mm

- Sarà preso in considerazione il lancio più lungo ottenuto in ogni singola serie da ciascun concorrente.
- La classifica finale del Campionato Italiano Assoluto sarà redatta in base alla somma dei lanci più lunghi ottenuti da ciascun concorrente nelle singole classi di piombo.
- In caso di parità prevarrà il concorrente che ha ottenuto la maggiore distanza in una delle quattro serie.
- In occasione del Campionato Italiano saranno omologate le distanze ed eventuali record.

Art. 9 - VALIDITA' DELLA MANIFESTAZIONE - Nel caso in cui per sopravvenute condizioni meteo avverse venisse posta in pericolo l'incolumità dei concorrenti o compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara decreterà la conclusione anticipata della competizione. In caso di sospensione, la competizione verrà ritenuta valida se sono state eseguite almeno due classi di piombo di lanci. In caso contrario essa si ritiene rinviata.

In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by) al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. Nel caso di sospensione della gara, la stessa potrà riprendere dopo che il temporale è passato. Durante questa fase i concorrenti non-possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Ai fini del corretto svolgimento della competizione la Società organizzatrice ha l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale: micrometro, anemometro, dorsali numerati o equipollenti, zavorre numerate, schede per la registrazione dei concorrenti e delle misure dei lanci, rotelle metriche e quanto altro possa essere necessario.

- Art. 10 CONDOTTA DI GARA Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e della Circolare Normativa del corrente anno. In particolare sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:
 - a) Tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di gara e di tutti gli incaricati dall'Organizzazione e di tutte le altre Atlete;
 - b) Sottoporsi, se richiesto, a tutti i controlli che il GDG o personale da esso incaricato, deciderà di effettuare.
 - c) Gli accompagnatori ed i rappresentanti di Società, eventualmente ammessi, devono tenere un comportamento corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara e dei concorrenti; gli stessi non possono per nessun motivo entrare nel cono di lancio durante le operazioni di misura.
 - d) Il parastrappi dovrà essere di nylon, possibilmente fluorescente ed avere una lunghezza pari alla necessità del concorrente addizionata ad almeno **OTTO spire** complete nella bobina del mulinello. Le misurazioni per il controllo dei diametri del filo saranno eseguite a non meno di un metro dal nodo di giuntura con lo shock leader. Ulteriori controlli possono essere effettuati durante il recupero, anche in più punti, ad insindacabile giudizio del G.d.G. o da suoi delegati. In caso di contestazioni o discordanze la misurazione verrà effettuata direttamente del G.d.G. con il solo micrometro ufficiale della manifestazione.
 - e) I piombi devono essere forniti dall'Organizzazione ed avere forma marcatamente aerodinamica e essere possibilmente colorati (anche parzialmente) per

contraddistinguere le diverse categorie di peso. Non è ammesso alcun tipo di modificazione dei piombi (limature, incisioni ecc.), né l'uso di zavorre non marchiate dall'Organizzazione a cui spetta il compito di apporre il numero di gara degli Atleti. É preferibile effettuare la numerazione delle zavorre mediante l'uso di punzoni metallici a battuta.

- f) Il piombo può essere sostituito nel caso in cui si deformi o venga perso nella fase di lancio.
- g) il piombo deve essere fissato al parastrappi mediante un robusto moschettone o direttamente allo stesso se il piombo ha un idoneo aggancio di diametro uguale o superiore a 0.80mm;
- h) Il costo dei piombi supplementari richiesti dal concorrente non potrà essere superiore a **Euro 2,50** ciascuno;
- i) E' consentito l'impiego di qualsiasi tipo di mulinello purché idoneo per l'esercizio della pesca. Il mulinello potrà anche essere modificato.
- j) Sono consentite tutte le canne da pesca disponibili in commercio senza alcuna limitazione sulla lunghezza o sui materiali costruttivi. Le canne devono avere almeno tre anelli e un apicale ed il filo deve passare obbligatoriamente da tutti e quattro gli anelli.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERA' AUTOMATICAMENTE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE CIRCOLARE NORMATIVA.

Art. 11 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA - Durante e/o al termine della manifestazione i concorrenti hanno l'obbligo di non abbandonare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere e natura. Il posto occupato deve essere lasciato in ordine recuperando fili eventualmente strappati e quanto altro utilizzato.

La Società organizzatrice è tenuta a mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA. Eventuali infrazioni comporteranno la penalizzazione del concorrente.

Art. 12 - ESECUZIONE E MISURAZIONE DEL LANCIO

- Il lancio deve essere effettuato dalla "zona di lancio" (pedana), che dovrà essere, come superficie, il più regolare possibile, ponendosi dietro la linea che delimita il cono. Tale linea è evidenziata da un pannello avente una lunghezza minima di 3,00 mt. ed una altezza massima di 20 cm e delimitata a terra anche lateralmente; per semplificare la terminologia, tale linea sarà in seguito chiamata "pedana".

 L'Atleta, durante le fasi di lancio e sino a quando il piombo non abbia toccato il terreno, non può oltrepassare la pedana.
- Se durante l'esecuzione del lancio il piombo viene a contatto con il terreno dietro la pedana, l'Atleta può ripetere il lancio solo se il piombo rimane agganciato allo shockleader, che lo stesso sia rimasto integro e non sia fuoriuscito completamente dall'apicale (anche se dietro la pedana). Il lancio è considerato nullo se il piombo tocca il terreno davanti alla pedana (in caso di lanci con piombo a terra questo non può essere posizionato oltre la linea pedana).
- Durante l'azione di lancio, questo può essere ripetuto solo in caso di rottura della canna o di sgancio dell'anello interno del piombo (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc. che avvengano durante l'azione di lancio).
- Il lancio può essere ripetuto in caso di una rottura della canna che avvenga durante l'azione di lancio (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc.).

- Nell'effettuazione del lancio è vietata una rotazione superiore a 360°; è altresì proibito qualsiasi tipo di lancio che, a giudizio del Direttore di Gara, sia ritenuto pericoloso. E' quindi ovvio che eventuali tecniche di lancio personalizzate dovranno preventivamente essere autorizzate, pena la nullità.
- Prima di radunarsi nell'apposita corsia di lancio per rispondere all'ordine di chiamata del Direttore di Gara gli atleti devono indossare, se previsto, il numero di gara in modo ben visibile (si consiglia il dorsale numerato).
- I turni di lancio possono essere composti da un massimo di 25 lanciatori (se le condizioni del campo consentono un recupero agevole il numero può elevarsi a 30); il Direttore di Gara stabilisce per sorteggio l'ordine ed il turno di lancio degli Atleti.
- Ogni Atleta ha a sua disposizione un minuto di tempo per l'esecuzione del lancio. Non possono essere effettuate prove di lancio quando l'Atleta si trova in pedana.
- Una volta completato il lancio, l'Atleta deve porre in tensione il filo ed appoggiare la canna nell'apposita rastrelliera collocata nelle adiacenze della pedana.
- Terminato il turno di lancio, tutti gli Atleti devono staccare la canna dalla rastrelliera e, sempre tenendo il filo in tensione, procedere tutti sulla stessa linea in direzione della zavorra, riavvolgendo il filo. Il lanciatore deve fermarsi immediatamente prima che il parastrappi entri in canna; il lanciatore non può superare la zavorra e deve restare in attesa che l'Ufficiale di Gara effettui la misura del suo lancio.
- La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio. Prima di effettuare lo spostamento, tutti gli Atleti devono aver eseguito lo stesso numero di lanci.
- L'Atleta non deve avvicinarsi al piombo in assenza degli Ufficiali preposti; questi ultimi devono provvedere ad inserire nel terreno una tabella indicante il numero dell'Atleta che deve rimanere in zona sino all'effettuazione della misurazione.
- Effettuata la misurazione, l'Ufficiale preposto riporta i dati sull'apposito cartellino personale dell'Atleta che firma per convalida. Nel caso in cui l'Atleta non firmi il cartellino non potrà avanzare alcuna contestazione sull'eventuale errore di misurazione.
- E' compito del Direttore e del Giudice di Gara, mediante il supporto del Responsabile di Misura, verificare che le misurazioni siano eseguire correttamente.
- La misura del lancio ottenuta da ciascun Atleta deve essere trascritta, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. E' responsabilità dell'Atleta assicurarsi che la misura del proprio lancio sia stata trascritta esattamente, in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi. Qualsiasi contestazione da parte degli Atleti deve essere rivolta al Direttore o al Giudice di Gara, nello stesso momento in cui si verifica il fatto contestato.
- Il lancio è valido se anche una sola delle misurazioni è al di sopra del diametro consentito per quella classe di peso (esito positivo):
- se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 0 e 4/000 (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione 0,248) il lancio è valido (misura minima perché il lancio sia valido pari a 0,246);
- Se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 5/000 e 1/00 mm (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione tra 0,245 e 0,240), il lancio è nullo;
- Se il diametro della lenza è inferiore alla tolleranza di 1/00 di mm (es. classe di lenza 0,25 e misurazione da 0,239 in giù), l'Atleta sarà escluso solo dalla classe di piombo in questione;
- Se la lenza è composta con nylon di diversi diametri, inferiori alle norme di gara, si procederà all'esclusione dell'Atleta dalla competizione.

Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero. In caso di rottura del filo, il lancio è considerato nullo.

In caso di rottura del filo per cause palesemente non imputabili all'Atleta, il lancio potrà essere ritenuto valido a discrezione del Giudice di Gara. Se la rottura del filo è autorizzata dal GdG per facilitare lo sbroglio dello stesso, il lancio sarà valido.

Art. 13 - PUNTEGGI E CLASSIFICHE - Per la compilazione della classifica finale si tiene conto della somma delle migliori prestazioni (lanci più lunghi) ottenute da ciascun concorrente nelle singole serie. Le classifiche devono essere firmate dal Direttore e dal Giudice di Gara e riportare l'ora di esposizione. In mancanza di reclami entro 15 minuti dall'esposizione della classifica, la stessa diverrà immediatamente esecutiva.

Il vincitore del Campionato si aggiudicherà il titolo di CAMPIONE ITALIANO ASSOLUTO DI LONG CASTING 2020.

Nello stesso Campionato verranno attribuiti anche i titoli italiani di categoria; si proclamerà cioè il:

- Campione Italiano 2020 di Long Casting cat. 100 gr
- · Campione Italiano 2020 di Long Casting cat. 125 gr
- Campione Italiano 2020 di Long Casting cat. 150 gr
- Campione Italiano 2020 di Long Casting cat. 175 gr
- Campione Italiano 2020 di Long Casting Assoluto

I primi 13 classificati acquisiscono il diritto di partecipare al CLUB AZZURRO di Long Casting 2020 insieme a 2 atleti scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico tra i partecipanti al Campionato Italiano. In caso di rinunce si procederà al ripescaggio dal Campionato Italiano. Dopo l'esposizione delle classifiche gli aventi diritto a partecipare al Club Azzurro, dovranno riempire il modulo di partecipazione e versare il relativo contributo di € 40,00 che va consegnato all'incaricato della Società Organizzatrice.

Art. 14 - PREMIAZIONI - In rapporto alla classifica saranno aggiudicati e consegnati i premi individuali stabiliti dalla FIPSAS.

Premiazione Finale di Categoria:

- 1° classificato cat. 100 gr, 125 gr, 150 gr, 175 gr, Medaglia e Maglia;
- 2° classificato cat. 100 gr, 125 gr, 150 gr, 175 gr, Medaglia;
- 3° classificato cat. 100 gr, 125 gr, 150 gr, 175 gr, Medaglia.

Premiazione Finale Assoluto:

- 1° classificato: Trofeo, Medaglia e Maglia;
- 2° classificato: Trofeo, Medaglia;
- 3° classificato: Trofeo, Medaglia.

Campionato Italiano di Long Casting per Società 2020

Tutte le Società aventi dei finalisti al Campionato Italiano di Long Casting **2020** concorreranno alla determinazione della classifica del Campionato Italiano di Long Casting per Società **2020**. La classifica sarà determinata dalla somma delle distanze totali (quattro categorie di peso) dei due Atleti appartenenti alla stessa Società meglio classificati.

La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2020 di Long Casting".

Premiazioni per Società:

- 1^a classificata: Trofeo, Labaro, Medaglie e Maglie;
- 2^a classificata: Trofeo e Medaglie:
- 3^a classificata: Trofeo e Medaglie.

L'organizzazione potrà aumentare la premiazione con altro materiale, ma questo sarà consegnato separatamente dalla premiazione ufficiale F.I.P.S.A.S. e reso noto al raduno concorrenti. Il concorrente che non si presenta a ritirare il premio assegnatogli perde il diritto al premio stesso, che sarà incamerato dall'Organizzazione. Potrà non presenziare soltanto in caso di forza maggiore e se avrà preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara e delegato altro suo compagno per il ritiro.

Art. 15 – RECLAMI - Tutti gli Atleti iscritti alla gara hanno facoltà di presentare reclamo Il giudizio del G. d. G. riguardante i reclami presentati deve essere formulato per iscritto e pubblicizzato provvedendo ad affiggerlo accanto alle classifiche. L'affissione deve aver luogo dopo che siano trascorsi i termini per la presentazione dei reclami. Ogni Atleta che si faccia autore di un reclamo deve essere sentito dal G. d. G. il quale decide redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria sulla quale ha fondato la sua decisione. Qualsiasi reclamo, per essere ricevuto, deve essere accompagnato dalla tassa per spese di giudizio. L'ammontare di detta tassa è di €25,00.

I reclami presentati oltre i termini previsti non debbono essere accettati. Per la determinazione dell'ora di presentazione, fa fede quella in cui il reclamo viene presentato unitamente alla prevista tassa per spese di giudizio, nelle mani del Direttore di gara. Nel caso di momentanea assenza di questi, i reclami possono essere ricevuti direttamente dal Giudice di Gara. Non sono ammessi altri tempi o forme per la presentazione dei reclami. I verbali degli Ufficiali di gara debbono essere firmati da chi li redige, e presentati al Direttore di gara. Gli Ufficiali di gara interessati a un reclamo o a un rilievo devono restare a disposizione fino alla risoluzione della controversia. E preciso compito dei Giudice di Gara seguire e avere sotto controllo l'andamento della gara, nel modo e nelle forme ritenute più idoneo allo scopo intervenendo ove possibile per prendere conoscenza diretta delle controversie che dovessero sorgere. Compete solamente al Giudice di Gara, infatti, decidere, previo espletamento della fase istruttoria, sui reclami presentati dagli Ufficiali di gara. Compete al Direttore di gara ricevere i ricorsi e i rapporti di cui sopra. Segnalazioni verbali, da chiunque effettuate, non hanno alcun valore. Così dicasi per i reclami presentati da persone non concorrenti. Il reclamo deve essere limitato a un solo argomento e deve essere motivato e provato. I reclami devono essere firmati solo dall'Atleta ricorrente che deve farsi rilasciare dall'Ufficiale di Gara a cui consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione. Eventuali reclami attinenti più argomenti, debbono essere esaminati limitatamente al primo di essi, mentre i restanti non debbono essere presi in considerazione. Viceversa, i rapporti presentati agli Ufficiali di gara saranno esaminati e valutati in toto.

Art. 16 - UFFICIALI DI GARA:

Giudice di Gara: Giacich Massimiliano

Responsabile di Misura: Mosti Danilo
Direttore di Gara: Biasci Cristiano
Segretario di Gara: Bianchini Alessio

Art. 17 - **RESPONSABILITA'** - I partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose. La FIPSAS, il Comitato Regionale interessato, i Delegati Provinciali interessati, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Art. 18 - NORMA DI RINVIO - Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa per l'anno in corso.

AVENTI DIRITTO DA CLASSIFICA PROVVISORIA DI COPPA ITALIA DI LONG CASTING 2019

1	MONTEPAGANO FILIPPO	FIUME-MARE ASD
2	GARGIULO MASSIMO	NEAPOLIS 2008
3	TRASOLINI SANDRO	BLACK FIN
4	MASSA ALESSIO	NEAPOLIS 2008
5	CAPONE AURELIO	BLACK FIN CASTING CLUB ASD
6	DELLA VOLPE MICHELE	NEAPOLIS 2008
7	CESARONI AUGUSTO	ASD BARRACUDA SC ROMA
8	ZAMA FRANCESCO	SC CARRARA MARINELLA
9	MORRA BIAGIO	SNIPER TEAM
10	MONTI MATTEO	SURFCASTING CARRARA A.S.D.
11	DEL NERO FRANCESCO	BLACK FIN CASTING CLUB ASD
12	CIACCI ANGELO	SURF CASTING CARRARA ASD
13	MIDOLO ANTONINO	A.S.D LA TORRE GENTE DI MARE
14	SCRUFARI ANTONIO	SC MARINELLA DI SARZANA A.S.D.
15	GUARNERI ROBERTO	APSD FRIULI SC TEAM
16	PIGLIAPOCO DANIELE	BLACK FIN
17	TURCO AGOSTINO	NEAPOLIS 2008
18	BAUDOINO ALESSIO	GARISTI 93 ARTICO A.P.S.D.
19	SIMONELLI MANUEL	ASD BARRACUDA SC ROMA
20	STEFANINI LEONARDO	FI.MA CHIAVARI
21	PICONE PAOLO	BLACK FIN
22	DE FELICE CARLO	BLACK FIN
23	SCURUCHI MICHELE	IL CORMORANO
24	LEONARDI GIANFRANCO	ETRURIA FISHING
25	TERRAGLIA PIETRO	TOP CASTING PISA A.S.D.
26	MARINO AGOSTINO	NEAPOLIS 2008
27	RAPONI MASSIMO	ASD BARRACUDA SC ROMA
28	DOMINICI ALESSIO	ETRURIA FISHING
29	BELLINI ALESSANDRO	HURRICANE CAST
30	CALO' ROBERTO	MARTIN PESCATORE FISHING TEAM
31	LETICO GIUSEPPE	CANNISTI SMAL'S
32	ZERBONE ROBERTO	LAMPA LONGU DIANESE A.S.D.
33	FRETTI GUIDO	NEAPOLIS 2008
34	ARONICA DAVIDE	NEAPOLIS 2008
35	MANCO VINCENZO	NEAPOLIS 2008
36	BERTINO SEBASTIANO	IL CORMORANO
37	SCARNERA FRANCESCO	MARTIN PESCATORE FISHING TEAM
38	ALLOZZI VINCENZO	NEAPOLIS 2008
39	VIOLO GIUSEPPE	NEAPOLIS 2008
40	DE ANGELIS VIRGINIO	LAMPA LONGU DIANESE A.S.D.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

Campionato Italiano di Long Casting 2020

100 g - 125 g - 150 g - 175 g - Assoluto

Campionato Italiano di Long Casting per Società' 2020

Coltano (PI) 19-22 Novembre 2019

MODULO DI ISCRIZIONE

La Società			
con sede in	Prov.	Cap	
Numero telefonico	email _		
	PSAS per l'anno in corso, chiede di aver versato il contributo di in calce.		
Cognome e Nome	Società di appartenenza	Tessera FIPSAS	Tessera Atleta
01)			
02)			
attestante l'idoneità fisica all modificato attraverso l'art.	ella Società, dichiara che gli a a pratica di attività sportiva non a 42 bis della Legge n. 98 del n°125) depositata agli atti	agonistica (D.M. 24/ 9 agosto 2013 (0	04/2013, parzialmente
Data			
Il Presidente della Società	II Pr	esidente Provinciale	FIPSAS

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo, tramite il Delegato Provinciale competente, alla FIPSAS Settore Pesca di Superficie - e-mail <u>iscrizioni@fipsas.it</u> e alla Soc. Organizzatrice <u>abanchini@yahoo.it</u> insieme alla ricevuta del versamento del contributo di alla società organizzatrice <u>entro il 30 ottobre 2020</u>

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

1° GIORNO 19/11/2020

Ore 07,30	Accreditamento	concorrenti	e operazioni	preliminari

Ore 08,30 Verifica posizione federale Atleti

Ore 09,00 Inizio lanci prima categoria di peso

Ore 12.30 Pranzo

Ore 13.30 Inizio serie lanci prima categoria di peso

Ore 17.30 elaborazione ed esposizione classifica

2°GIORNO 20/11/2020

|--|

Ore 08,30 Verifica posizione federale Atleti

Ore 09,00 Inizio lanci seconda categoria di peso

Ore 12.30 Pranzo

Ore 13.30 Inizio serie lanci seconda categoria di peso

Ore 17.30 elaborazione ed esposizione classifica

3°GIORNO 21/11/2020

		A 1'4 4	4.5					,
()re()/ 3	K()	Accreditamento	concorrenti	ല വ	nerazioni	prei	ımınarı	1
010 01,0	, ,	/ toologitalionto		-	polazioiii	PIVI		

Ore 08,30 Verifica posizione federale Atleti

Ore 09,00 Inizio lanci terza categoria di peso

Ore 12.30 Pranzo

Ore 13.30 Inizio serie lanci terza categoria di peso

Ore 17.30 elaborazione ed esposizione classifica

4°GIORNO 22/11/2020

Ore 07,30 Accreditamento concorrenti e operazioni prelim	ninari
--	--------

Ore 08,30 Verifica posizione federale Atleti

Ore 09,00 Inizio lanci quarta categoria di peso

Ore 12.30 Pranzo

Ore 13.30 Inizio serie lanci quarta categoria di peso

Ore 17.30 elaborazione ed esposizione classifica

Ore 18,30 Premiazioni